

Risoluzione della categoria trasporti pubblici

«Per le merci la ferrovia!»

Questo slogan ha già dimostrato la sua efficacia per il trasporto di merci attraverso le Alpi. Ciò che funziona egregiamente nel trasporto internazionale di merci deve essere ambito anche nel traffico interno e import/export di merci, con particolare riguardo al cambiamento climatico. Stiamo parlando del trasferimento delle merci su rotaia. Purtroppo le attuali condizioni quadro legali non consentono al trasporto merci su rotaia di migliorare la propria posizione. Al contrario, in sintonia con l'autonomia finanziaria richiesta e la soppressione dei contributi d'esercizio anche l'eliminazione dei punti di servizio e la riduzione di personale, soprattutto presso FFS Cargo, prosegue senza interruzioni. Per fermare il dissanguamento di FFS Cargo, transfair esorta la politica e i responsabili della ferrovia merci di preparare il terreno per l'aumento della quantità di merci:

- Aumentare lo «split modale» anche nel traffico interno e import/export di merci a favore della rotaia e stabilire un obiettivo di trasferimento a medio e lungo termine.
- Rinunciare all'autonomia finanziaria nel traffico interno e import/export di merci.
- Rendere di nuovo possibili i contributi d'esercizio a tempo indeterminato del settore pubblico.
- FFS Cargo elabora una strategia orientata a una trasformazione pluriennale che garantisce in qualsiasi momento il cambiamento tecnico e le conoscenze specifiche e di gestione, apportando nuove prospettive ai collaboratori.
- Mettere a disposizione dei mezzi per la fase di trasformazione presso FFS Cargo.
- Fermare finalmente il taglio dei posti di lavoro presso FFS Cargo.
- I nuovi partner di FFS Cargo mantengono la loro promessa e sostengono il trasferimento del traffico merci.